

RECLUTAVA BADANTI PER SESSO: UNA DENUNCIA NELL'AQUILANO

2 Gennaio 2014

PACENTRO - Non potrà più fare annunci sui giornali per offrire un impiego da badante e non potrà allontanarsi dal paese recandosi tutte le sere a firmare nella caserma dei carabinieri.

È il provvedimento restrittivo che il gip del tribunale di Sulmona (L'Aquila), Massimo Marasca, ha emesso nei confronti di D.P., 40 anni di Pacentro (L'Aquila), accusato di violenza sessuale continuata ed estorsione.

L'uomo metteva annunci sui giornali alla ricerca di giovani ragazze dell'Est che fossero in grado di accudire i suoi genitori: in realtà offriva il posto di lavoro a patto che le donne fossero disponibili ad avere rapporti sessuali con lui.

A smascherarlo e a denunciarlo la squadra anticrimine del commissariato di Sulmona al termine di una lunga e laboriosa indagine che ha portato il gip Marasca a emettere il singolare provvedimento restrittivo. Tramite un certosino lavoro di ricerca, la Polizia è riuscita a risalire ad altre tre ragazze che erano state anche loro contattate con le stesse modalità e a raccogliere la loro testimonianza.

Le aspiranti badanti finite nel mirino dell'uomo sarebbero state molte di più, ma una volta capito l'inganno sarebbero andate via, preferendo non denunciare il fatto per timore di ritorsioni.